



Federazione Nazionale  
Vigili del FUOCO

## COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BARI

Bari, 14 Febbraio 2012

### AGLI ORGANI DI INFORMAZIONE LORO SEDI

E.P.C.

*Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Pref. Francesco Paolo TRONCA*

*Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Ing. Alfio PINI*

*Alla Direzione Centrale per l'emergenza e  
il soccorso tecnico urgente  
Dott. Pippo S. MISTRETTA*

*Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Pref. Carla CINCARILLI*

*Al Prefetto di Bari  
Dott. Mario TAFARO*

*Al Direttore Regionale VV.F. Puglia  
Ing. Michele DI GREZIA*

*Al Comandante Prov.le VV.F. Bari  
Ing. Cesare GASPARI*



OGGETTO: Comunicato stampa del 13 febbraio 2012 dei rappresentanti provinciali di CISL-UIL-CONFSAL-USB.

Nostro malgrado, ci vediamo costretti a rispondere all'indefinibile contenuto del comunicato stampa, di cui alleghiamo copia, firmato dai rappresentanti locali delle OO.SS. in oggetto che gli stessi lavoratori del Comando di Bari hanno già definito sconcertante anche attraverso commenti su network.

I Vigili del Fuoco non capiscono perché certi rappresentanti sindacali, piuttosto che pensare a risolvere le annose e nuove problematiche presenti sul posto di lavoro, si dedicano ad una attività denigratoria di altri Sindacati colpevoli di mettere a nudo le incongruenze dell'Amministrazione locale, che stanno portando il Comando a livelli gestionali a dir poco paurosi.

Pur di denigrare il doveroso lavoro di denuncia delle inadempienze del Comando, a loro ben note, si inventano percentuali di rappresentatività che non stanno ne in cielo e ne in terra. Carta canta verba volant, alleghiamo gli unici dati certi non smentibili risalenti all'ultima elezione della RSU da cui si evince inequivocabilmente che le OO. SS. CGIL-CONAPO-CISAL-UGL rappresentano la maggioranza nel Comando di Bari (su 15 delegati eletti, 8 sono attribuiti alle scriventi OO.SS., e peraltro all'epoca l'UGL non era presente).

Sottolineiamo inoltre le pressanti richieste delle OO.SS. CGIL-CONAPO-CISAL-UGL, a tutti i livelli, intese ad indire nuove elezioni della RSU così come previsto dal DLgs 217/05 previo accordo sindacale.

Nello stesso comunicato si fanno affermazioni lesive dell'intelligenza dei lavoratori Vigili del Fuoco arrogandosi l'autorità di parlare per nome e per conto di donne e uomini che in libertà decideranno di partecipare o meno alla manifestazione, indetta dalle scriventi per il giorno 16 febbraio, dalle ore 9 alle ore 17, intesa a riportare il rispetto delle regole nel Comando di Bari.

Paradossale appare l'affermazione, circa il commissariamento del Comando di Bari richiesto dalle scriventi, se si osserva che gli stessi rappresentati firmatari del Comunicato in oggetto hanno più volte, con corpose motivazioni, censurato aspramente la gestione del Comando di Bari. All'uopo alleghiamo documentazione sottoscritta dai medesimi non ultima la denuncia circa le gravi disfunzioni verificatesi per l'emergenza neve che hanno visto gli operatori VF operare in condizioni estremamente precarie. Una denuncia che attesta una acclarata incapacità gestionale del Comando di Bari. Per cui chiedere il commissariamento del Comando è una rivendicazione più che legittima e condivisa dalla stragrande maggioranza dei lavoratori. Del resto sentire affermazioni del Dirigente a proposito di quesiti posti su questioni organizzative di vitale importanza “*a Campobasso si faceva così*” dovrebbe lasciare tutti interdetti.

A riguardo della rivendicazione in riferimento alle assunzioni del personale precario tutto, la stessa è una rivendicazione che insieme ad altre fanno comprendere la necessità di un aumento di organico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ed in particolare del Comando di Bari a cui peraltro, in virtù delle note carenze di uomini, di mezzi e di risorse, necessita una gestione ancor più oculata e non approssimativa, pressappochista, come quella attuale. Inoltre le iniziative delle scriventi sono protese anche a sensibilizzare la parte politica di qualsivoglia colore. In ogni caso i lavoratori, che hanno intelligenza da vendere e tanto buon senso, comprendono bene che chi assume non è il Sindacato ma l'Amministrazione.

Inoltre parlare di clima di “caccia alle streghe” ci sembra riduttivo: vedi soppressione di uffici che funzionavano, spostamenti di personale senza alcun criterio, demansionamento, richiesta di permessi al Funzionario responsabile di settore per poter parlare con lavoratori in servizio, ecc. ecc.. Azioni che oggi colpiscono taluni ma domani possono interessare chiunque, nessuno escluso. Nondimeno, a richiesta di motivazioni, nessuna risposta!

Ciò premesso, parlare di allarmismi non è solo legittimo ma doveroso. La democrazia è un bene che è stato conquistato da tutti i lavoratori con storiche battaglie capeggiate da tutte le OO.SS. nessuna esclusa. Dividere i lavoratori significa portare duri colpi alla Democrazia, alla libertà.

Mentre stiamo ultimando il presente documento, alle ore 20 circa del 13/02/2011, veniamo a conoscenza di ulteriori 2 eloquenti documenti, allegati, che denunciano tra l'altro “*Ulteriori disfunzioni organizzative del Comando.....eventuali risvolti giuridici che da questa precaria situazione sicuramente scaturiranno...*”, a firma dei rappresentanti sindacali firmatari del comunicato in oggetto, e che indiscutibilmente rafforzano quanto le scriventi denunciando da tempo:

E' IL CAOS!

Francamente ci duole aver dovuto fare certe precisazioni! Non è nostro costume alimentare polemiche inutili, improduttive, che creano solo sgomento tra i lavoratori. Per cui non risponderemo più a qualsivoglia provocazione, rimarcando che la parte dei Vigili del Fuoco del Comando di Bari che rifiuta il “caos” partecipi attivamente alla manifestazione che si terrà il giorno 16 febbraio 2012, presso piazza Prefettura, dalle ore 9 alle ore 17.

Distinti saluti.

CGIL

CONAPO

CISAL

UGL

F. De Cosimo

A. Console - V. De Rosa

L. Pellerano - G. Scardigno

P. Magrone





SEGRETERIE E COORDINAMENTI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO - BARI

# Comunicato Stampa

Le scriventi OO.SS. con la presente denunciano un articolo apparso sul quotidiano LA REPUBBLICA del 10/02/2012 con un titolo altisonante quale "La rivolta dei vigili del fuoco pochi, senza mezzi e mal gestiti".

Premesso che Le scriventi OO.SS. rappresentative e firmatarie del CCNL e ammessi alla contrattazione, rappresentano oltre l'80% del personale in organico al Comando provinciale vigili del Fuoco di Bari, puntualizzano quanto segue:

1. Quasi la totalità dei Vigili del Fuoco del Comando di Bari non terranno alcuna manifestazione il prossimo 16 febbraio 2012 dalle 9 alle 17;
2. Quasi la totalità dei Vigili del Fuoco del Comando di Bari non chiedono il commissariamento del Comando Provinciale VVF di Bari;
3. Quasi la totalità dei Vigili del Fuoco del Comando di Bari fa presente che nessun sindacato può permettersi di arrogarsi la capacità di far assumere personale precario o iscritto nelle liste delle graduatorie dei discontinui, questa materia è legiferata da normative vigenti molto precise e lontane dalle singole volontà sindacali o altro;
4. Quasi alla totalità dei Vigili del Fuoco del Comando di Bari non risulta che nel Comando di Bari vi sia in atto un clima di "Caccia alle Streghe".

Stabilito questi importantissimi concetti, diffidiamo qualsiasi testata giornalistica a pubblicare articoli a nome di TUTTI I VIGILI DEL FUOCO senza che siano prese le dovute informazioni sulla veridicità dei contenuti a loro arrivati.

Essere strumentalizzati da minoranze sindacali, che per far sentire la propria voce, disegnano progetti antidemocratici senza fondamento facendo capire di essere i rappresentanti di TUTTI I VIGILI DEL FUOCO, portano solo alle sacrosante denunce da parte di tutte le forze democratiche che a voce alta consigliano di verificare sempre le notizie prima della loro pubblicazione.

Fare allarmismo è uno sport a cui si dedica solo chi non ha titolarità perché non rappresenta nessuno, sia come sigla sindacale che come voce autonoma di una minuscola schiera di lavoratori che ha come obiettivo altri interessi che certamente non solo quelli del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Bari.

Si chiede pertanto di voler dare lo stesso spazio sul vostro quotidiano per la pubblicazione di questa notizia che vuole essere non solo una puntualizzazione dei fatti ma anche la presa delle dovute distanze da soggetti che, senza scrupoli, si arrogano false rappresentatività.

Bari, 13 febbraio 2012

Cisl

L. De Marco

Uil

G. Bagnato

Confsal

D. Damiani/B. De Santis

USB

D. Sciacovelli



**SEGRETERIE E COORDINAMENTI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO - BARI**

Bari, 09 febbraio 2012

*Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Pref. Francesco Paolo TRONCA*

*Al Capo del CNVVF  
Ing. Alfio PINI*

*Al Direttore Centrale per l'Emergenza ed il  
Soccorso Tecnico Urgente  
Ing. Pippo Sergio MISTRETTA*

*Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Pref. Carla CINCARILLI*

*Al Direttore Centrale per gli Affari Generali  
Pref. Roberta Prezziotti*

*Al Direttore centrale per le risorse Logistiche e Strumentali  
Dirigente Generale VF Dante PELLICANO*

*Al Prefetto di Bari  
Prefetto Mario TAFARO*

*Al Prefetto di Bat  
Prefetto Carlo SESSA*

*Al Direttore Regionale VV.F. Puglia  
Ing. Michele DI GREZIA*

*Al Comandante Provinciale VV.F. Bari  
Ing. Cesare GASPARI*

*Alle OO.SS. Nazionali*

**Odissea NEVE,  
da soccorrere ad essere soccorsi.**

**Egregi,**

dopo questa prima ondata di maltempo, da domani ricomincia, non possiamo che fare un primo punto della situazione legata alla nostra struttura di operatori dell'emergenza primaria nel territorio del Comando VVF di Bari.

La questione logistica strutturale del Comando fa acqua ( o neve ) intorno a molti aspetti negativi soprattutto a quelli che riguardano l'efficienza dei mezzi e la carenza degli uomini, e scusate se è poco.

Queste due paroline, uomini e mezzi, fanno la differenza affinché un evento qualsiasi possa essere affrontato a piena efficacia.

Premesso che l'emergenza neve nella provincia di Bari è stata affrontata sotto l'aspetto interventistico nella maniera più consona, dando risposte immediate professionali ed efficaci a chi ha chiesto il nostro intervento, non vi è la stessa attenzione da parte dell'Amministrazione nel garantire la logistica agli operatori del soccorso quali noi siamo.

I mezzi a noi in dotazione, sono ormai da museo VVF, appena sufficienti a portare gli uomini sul posto del soccorso, privi di qualsiasi minimo confort, parliamo per esempio del riscaldamento della cabina guida, con tutte le problematiche di cattiva visibilità (sbrinamento vetri) che ne consegue e della minima accettabile vivibilità in essa durante i percorsi per arrivare sui posti dell'intervento.

La Protezione Civile, ormai riportata ai tempi dei Savoia, oggi non può più fronteggiare nessuna emergenza, perché priva di quel flusso finanziario con il quale ha, in passato, maneggiato e festeggiato, visto che i risultati sono sotto gli occhi di tutti, e questo ha fatto sì che il Corpo Nazionale sia rimasto ancora di più da solo a fronteggiare tutte le emergenze con poche risorse economiche ed umane.

Anche in questa occasione dobbiamo denunciare una notevole carenza organizzativa di sostegno ai colleghi sui posti degli interventi. Assistenza, logistica, cambio personale, tutti elementi che sono venuti meno ai Vigili del Fuoco operanti, la quale hanno come sempre onorato la divisa che indossano, e sui quali non hanno potuto contare per incapacità, latitanza e incompetenza delle varie unità di crisi siano essi locali che di protezione civile; si è registrato una totale mancanza di comunicazione verso i nostri colleghi lasciati senza alcun tipo di aiuto, bloccati con i mezzi nella neve, mezzi, come abbiamo prima scritto, senza riscaldamento in alcuni tipi dimezzi e privi di ogni tipo di presidio assistenziale, lasciati senza vitto dopo ore di lavoro, senza avere un supporto logistico da parte della Sezione e dello stesso Comando ignaro di cosa stia accadendo.

Al rientro in caserma dopo ore di lavoro al freddo e sotto la neve, il Comando non si è minimamente preoccupato di modificare l'orario del riscaldamento, lasciando il personale nelle camerette al freddo.

Può il Corpo nazionale affrontare tutto e tutti sempre alla stessa maniera??

Senza una adeguata copertura finanziaria??

Senza un adeguato organico operativo??

Senza un parco mezzi adeguato??

Siamo costretti ad indebitarci fino a non avere più credito per riparare i nostri mezzi, siamo costretti a rinunciare all'acquisto di tecnologia moderna per affrontare le nuove frontiere interventistiche che si stanno aprendo ogni giorno al nostro cospetto per operare con efficienza, efficacia e con un minimo di sicurezza esecutiva.

Queste OO.SS., chiedono all'Amministrazione Centrale di intervenire affinché il Comando di Bari possa affrontare adeguatamente queste emergenze con uomini, mezzi e attrezzature idonee.

O stiamo chiedendo la luna nel pozzo????

Cisl

Uil

Confsal

USB

L. De Marco

G. Baguato

D. Damiani/B. De Santis

D. Sciacovelli



## SEGRETERIE E COORDINAMENTI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO – BARI

Bari, 02 Gennaio 2012

*Al Comandante Provinciale VV. F. Bari  
Ing. Cesare GASPARI*

*e p.c.*

*Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Pref. Francesco Paolo TRONCA*

*e p.c.*

*Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Ing. Alfio PINI*

*"*

*Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Pref. Carla CINCARILLI*

*"*

*Al Direttore Regionale VV.F. Puglia  
Ing. Michele DI GREZIA*

*"*

*Ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali  
Viceprefetto Aggiunto Giuseppe CERRONE*

*"*

*Alle OO.SS. Nazionali*

*Con la presente, chiediamo, se il personale interessato allo spostamento come da Odg n. 729 del 05/12/2011, abbia ottemperato al trasferimento nel proprio ufficio, se gli spostamenti non sono avvenuti come già successo in passato, invitiamo che vengano attuati tutti i provvedimenti previsti dalle normative e dai CCNL, caso contrario denunceremo presso gli organi previsti le inadempienze del Comando e la disparità di trattamento tra personale.* OK

*Inoltre abbiamo saputo che il Comando ha convocato per il giorno 10 gennaio organizzazioni Sindacali non rappresentative e non firmatarie di contratto, non condividiamo tale convocazione poiché non possono trattare nessun tipo di argomento, ma solo ricevere delle informative a carattere generale, qualsiasi decisione che il Comando prederà in considerazione, sarà impugnata verso gli organi competenti previsti di legge.*

*Altro fatto grave, molti lavoratori ci hanno evidenziato che alcune O.S., hanno prodotto in due note, accuse gravissime, verso chi gestisce l'Organizzazione dei Servizi Vigilanza e ex 626, gli stessi chiedono che venga fatta chiarezza sull'argomento.* X

*Come OO.SS., abbiamo accolto tali lamente e chiediamo che il Comando si adoperi affinché, faccia delle indagini per scoprire se ci sono state degli illeciti e che siano presi i provvedimenti previsti dalle normative, ma se dalle indagini non dovesse emergere fatti e situazioni che riportano a quanto descritto dalle due note, chiediamo che i provvedimenti siano presi nei confronti dei firmatari dello stesso.*

*Sollecitiamo l'Amministrazione di darci gli straordinari effettuati dal personale SATI dall'anno 2000 a tutt'oggi, ufficio per ufficio indicando il numero di personale che ha usufruito di tale emolumento.*

*Chiediamo inoltre di verificare gli indirizzi rilasciati per le visite fiscali, ci risulta che molti indirizzi non sono rintracciabili dai Medici di controllo, chiediamo di verificare presso l'ufficio competente, quali sono gli indirizzi che prontamente il Medico non riesce a rintracciare e per quale motivo.*

*Non permetteremo a nessuno di gestire come fatto in passato con Amministrazioni compiacenti i propri orticelli senza nessun tipo di controllo e di usare l'amministrazione per scopi sindacali e personali.*

*Inoltre sollecitiamo tutte le richieste e gli accordi non ancora evase:*

- *Verbale di incontro del 08/09/2011:*

*Richiesta alle ditta del rispetto dei tempi di variazione della vigilanza; X*  
*Richiesta delle ore di Vigilanza a Verde espletate da tutto il personale; X*

*Distaccamento Corato problematica logistica e personale;*

*Stabilimento balneare costituzione tavolo tecnico;*

*Il Comando concorda in tempi brevi di convocare le parti per apportare migliorie al servizio Vigilanza;*

*Richiesta incontro urgente sul servizio NBCR;*

- *Verbale di incontro del 22/09/2011:*

*Il Comando si impegna a comunicare agli utenti che gli allungamenti potranno essere accettati solo se con anticipo di cinque ore; X*

*Problematiche distaccamento Porto e Fiera, non ricevuta nessuna comunicazione;*

*Apertura distaccamento Corato non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione sulle problematiche segnalate;*

*Chiusura sedi il Comando si impegnava a trovare soluzioni;*

*Richiesta carichi pendenti dei Vigili Discontinui.*

- *Verbale di incontro del 05/10/11:*

*Dati straordinari effettuati dal personale amministrativo in quali uffici siano stati espletati;*

*Si chiede di conoscere quali locali al piano interrato siano idonei all'uso ufficio;*

*Chiediamo di conoscere se siano stati stanziati fondi dell'amministrazione Centrale e, in caso positivo, come intende utilizzarli;*

- *Verbale di incontro del 26/10/2011;*

*E' stato fornito elenco incompleto delle ore di straordinario del personale SATI;*

*Chiediamo che sia verificato l'utilizzo dello straordinario e che sia stato regolarmente autorizzato sulla base delle reali necessità dell'ufficio con esclusione, per esempio, di espletamento di attività diversa da quella d'ufficio;*

*Si chiede che gli R.L.S. siano presenti al sopralluogo della sede di Corato da parte del medico di competente;*

- *Richieste incontro:*

*Richiesta incontro chiarimenti sull'utilizzo personale specialista del 11/10/2011;*

*Richiesta incontro dinamiche dello straordinario del personale SATI del 17/10/2011, ricevuti dati incompleti e non di tutti gli anni richiesti;*

*Richiesta informazione del 24/10/2011;*

*Richiesta incontro Decreto nomina del 05/09/2011 per Consegnatario, sostituto consegnatario e sub consegnatario della Direzione Regionale VV.F. Puglia del 26/10/2011;*

*Richiesta incontro problematiche del distaccamento Molfetta del 02/11/2011;*

*Richiesta incontro mensa e furto bancomat del 11/11/2011;*

*Richiesta incontro istituzione Nucleo U.S.A.R. del 01/12/2011;*

*Calendarizzazione incontri dello stato di agitazione.*

Cisl

Uil

Confsal

USB

L. De Marco

G. Bagnato

D. Damiani

D. Sciacovelli



## SEGRETERIE E COORDINAMENTI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO - BARI

Bari, 11 ottobre 2011

*Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Pref. Francesco Paolo TRONCA*

*Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Ing. Alfio PINI*

**Al Direttore Centrale per l'Emergenza ed il  
Soccorso Tecnico Urgente  
Ing. Pippo Sergio MISTRETTA**

*Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Pref. Carla CINCARILLI*

*Al Direttore Regionale VV.F. Puglia  
Ing. Michele DI GREZIA*

*Al Comandante Provinciale VV. F. Bari  
Ing. Cesare GASPARI*

*Ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali  
Viceprefetto Aggiunto Giuseppe CERRONE*

*Alle OO.SS. Nazionali*

Egregi,

cogliamo intanto l'occasione per ringraziare i colleghi Vigili del Fuoco in servizio e liberi richiamati destinando a loro un ulteriore plauso per lo spirito e l'abnegazione che hanno profuso durante le fasi di intervento del crollo della palazzina di Barletta che purtroppo ha causato il tragico epilogo delle cinque vittime, e approfittiamo per ribadire quanto da anni affermiamo, cioè che durante la gestione di emergenze di una certa gravità, vengono ripetutamente fuori tutti i problemi che noi giornalmente denunciamo e che grazie ad una gestione miope e superficiale della nostra Dirigenza passata e presente si susseguono.

Questa volta ad aggravare la situazione logistica-operativa ci si è messa anche la sciagurata scelta di voler aprire un distaccamento (Corato) senza aver ricevuto le necessarie assegnazioni di uomini e mezzi, per la cui apertura ci si è inventato di tutto di più (recupero personale discontinuo da altre sedi – *eppure si doveva aprire con personale volontario-*, chiusura in caso d'intervento delle altre sedi di servizio –*senza conoscerne le possibilità o i problemi logistici*-, destinare personale specialista N.B.C.R. ad effettuare i mezzi di supporto –*non garantendo il Nucleo Avanzato Regionale*-, utilizzare specialisti per ottenere il numero minimo per l'apertura di Corato –*contravvenendo ad una precisa disposizione scritta e firmata dell'attuale Dirigente*–), assenza di personale per trasferire sul luogo della sciagura mezzi speciali (carro crolli) ed attrezzature speciali (sega diamantata e fonografi) –*si è dovuto attendere il rientro del personale libero dal servizio e richiamato in straordinario con i tempi necessari*–, per questo tipo di intervento) con un ordine del giorno “*a tradimento*” del precedente Dirigente a tre giorni dalla fine annunciata del suo incarico in questo Comando avallate da una scelta sindacalpolitica avvenuta con una sola sigla sindacale, affatto rappresentativa per numeri in questa sede.

A questo va aggiunto la condizione logistica-strutturale del distaccamento di Corato, non conforme ai parametri minimi di un normale Distaccamento dei Vigili del Fuoco, questione da noi già trattata con il Comandante, per la quale siamo in attesa di conoscerne le ragioni ed i tempi entro i quali lo stesso raggiungerà lo standard minimo e a tal proposito ribadiamo alcuni aspetti:  
Ingressi e uscite di persone non meglio identificate in possesso di telecomandi di acceso al cancello elettrico con sosta di autovetture private;  
Mancanza della chiave di sblocco del cancello elettrico in caso lo stesso non funzioni elettricamente;  
Mancata consegna dei locali ad uso autorimessa, quindi con l'APS esposta alle intemperie;  
Totale assenza di idrante all'interno del distaccamento;  
Totale assenza di computer e linea intranet;  
Rottura della serratura della porta interna del distaccamento;  
Infiltrazioni d'acqua in prossimità dei radiatori del distaccamento;  
Mancata consegna della carta per rifornire il mezzo di soccorso al bisogno in zona;  
Assenza del castello di manovra;

Consumi di carburante e manutenzioni dell'APS in servizio con il quale avvengono gli spostamenti in occasione del cambio turno dalla Sede Centrale a Corato e viceversa e i problemi che il pendolarismo di massa può comportare quando la squadra di intervento ad ogni turno si sposta da e per la stessa sede; e *udite udite*, vista la vicinanza di altri due distaccamenti Barletta e Molfetta (10 chilometri circa), le difficoltà dell'Amministrazione locale presente e passata, a definire le zone di competenza di questo distaccamento.

Per quest'ultima vorremmo rammentare l'attesa da circa sei/sette anni di alcune risposte mai pervenuteci, sul perchè nonostante ci fosse un decreto istitutivo del Distaccamento di Monopoli a sud di Bari veramente strategico, con sede definita, con zone di competenza varie e distanti da un solo altro Distaccamento a tutt'oggi nulla è ancora attuato.

Rimarchiamo a tutti i livelli Dirigenziali lo stato di abbandono in cui versa questo Comando che ha annoverato nel tempo diverse tragedie anche tra il nostro personale e che nonostante le continue denunce, tavoli tecnici e manifestazioni continua ad essere sottovalutato.

Cisl

L. De Marco

Uil

T. Morelli

Confsal

D. Damiani - B. De Santis

USB

D. Sciacovelli



**SEGRETERIE E COORDINAMENTI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO – BARI**

Al Comandante Provinciale VV.F. Bari  
Ing. Cesare GASPARI

E p.c.

Al Direttore Regionale VV.F. Puglia  
Ing. Michele DI GREZIA

Oggetto: Ulteriori disfunzioni organizzative del Comando, richiesta incontro urgente.

Egregio Ingegnere,

queste OO.SS. Le denunciano la situazione critica che sta attanagliando il Comando ormai da Lei gestito da cinque mesi, dovuta alla libera interpretazione di chi preposto a recepire ed attuare in toto i Suoi Ordini del Giorno, invece li interpreta come *optional* a proprio piacimento, causando discrasie anche gravi che inevitabilmente si ripercuotono sull'organizzazione del dispositivo di soccorso e sulla sicurezza degli operatori.

Poichè non vogliamo essere complici di eventuali risvolti giuridici che da questa precaria situazione sicuramente scaturiranno se l'andazzo dovesse continuare, La invitiamo a convocare immediatamente una riunione con queste OO.SS. nel quale discutere, approvare e adottare immediatamente le soluzioni adeguate a redimere il fenomeno che ha portato anche ad una disputa personale abbastanza pericolosa tra colleghi alla presenza del Comandante protempore.

Alcuni degli episodi riguardano le situazioni dell'accesso al varco doganale aeroportuale, problematica dei mezzi operativi: attrezzature e necessori, automezzi di sezioni operative, logistica delle squadre di partenza su scenari interventistici, situazione del distaccamento Porto e alcuni episodi sgradevoli successi tra lavoratori.

Restiamo in attesa di urgente riscontro alla presente, comunicandoLe che in mancanza e/o ritardo denunceremo quanto segnalatoLe in altre sedi competenti anche al di fuori della nostra Amministrazione.

Bari, 13 febbraio 2012

Cisl

L. De Marco

Uil

G. Bagnato

Confsal

D. Damiani

USB

D. Sciacovelli



**SEGRETERIE E COORDINAMENTI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO – BARI**

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Pref. Francesco Paolo TRONCA**

**Al Capo del CNVVF  
Ing. Alfio PINI**

**Al Direttore Centrale per l'Emergenza ed il  
Soccorso Tecnico Urgente  
Ing. Pippo Sergio MISTRETTA**

**Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Pref. Carla CINCARILLI**

**Al Direttore Centrale per gli Affari Generali  
Pref. Roberta PREZIOTTI**

**Al Prefetto di Bari  
Pref. Mario TAFARO**

**Al Direttore Regionale VV.F. Puglia  
Ing. Michele DI GREZIA**

**Al Comandante Provinciale VV.F. Bari  
Ing. Cesare GASPARI**

**All'Ufficio Relazioni Sindacali del CNVVF  
Dr Giuseppe CERRONE**

*Alle OO.SS. Nazionali*

Egregi,  
premesso che Le scriventi OO.SS. rappresentative e firmatarie del CCNL e ammessi alla contrattazione, rappresentano oltre l'80% del personale in organico al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari, puntualizzano quanto segue:

1. Quasi la totalità dei Vigili del Fuoco del Comando di Bari non terranno alcuna manifestazione il prossimo 16 febbraio 2012;
2. Quasi la totalità dei Vigili del Fuoco del Comando di Bari non chiedono il commissariamento del Comando Provinciale VV.F. di Bari;
3. Quasi la totalità dei Vigili del Fuoco del Comando di Bari fa presente che nessuna Organizzazione Sindacale può permettersi di arrogarsi la capacità di far assumere personale precario o iscritto nelle liste delle graduatorie dei discontinui, poiché questa materia è legiferata da normative vigenti molto precise e lontane dalle singole volontà sindacali o altro;
4. Quasi alla totalità dei Vigili del Fuoco del Comando di Bari non risulta a tutt'oggi che nel Comando di Bari, come nel recente passato, vi sia in atto un clima di "Caccia alle Streghe".

Stabiliti questi importantissimi concetti, vorremmo evidenziare che la caccia alle streghe di cui al recente passato, veniva effettuata solo nei confronti di queste organizzazioni sindacali che oggi si dissociano dalla manifestazione, in quanto le stesse cercavano anche invano di far emergere le gestioni discutibili e poco chiare che negli anni si sono susseguite nel Comando di Bari. Ciò con un unico scopo, dettare legge ed impossessarsi di decisioni discriminatorie e parteggianti che avessero come unico fine, la gestione delle scelte.

Il nostro contributo vuole essere da sempre, quello di riportare il Comando nella piena legalità, trasparenza e dare pari opportunità e dignità a tutti i lavoratori, che oggi non ricevono, visto tra le tante l'ultima in ordine temporale concessione di straordinario data direttamente dal Comandante, contravvenendo ad un suo stesso O.d.G. n. 47 del 20/01/2012, che cita "I sigg. funzionari Responsabili di aerea sono delegati ad autorizzare l'espletamento dell'orario straordinario per il personale ad orario differenziato afferente alla propria Area nel limite di 10 ore massimo mensili. Eventuali necessità di prestazioni di ore di lavoro straordinario eccedenti tale limite dovrà essere valutato dal funzionario Responsabile di area ed autorizzato direttamente dal sig. Comandante....", infatti, il funzionario Responsabile dell'Area ha valutato e non ha autorizzato lo straordinario oltre le 10 ore, il Comandante contravvenendo quanto disposto e dopo aver concesso anche proroghe di 30 giorni per semplici passaggi di consegne tra i vari uffici con O.d.G. n.3 del 02/01/2012, ha ritenuto di non prendere in considerazione quanto valutato dal Responsabile dell'Area, ma di concedere ulteriori 10 ore di straordinario per alcuni, discriminando altri lavoratori non concedendo straordinario oltre le 10 ore, e questo ci obbliga a chiederci: ma il Comando è Colluso o cos'altro ??

Vorremmo inoltre chiarire che l'ufficio Sanitario non è stato mai chiuso o soppresso, ma ha solo cambiato l'area di appartenenza con la nuova Organizzazione Gestionale del Comando, passando alle dipendenze dell'ufficio del Personale, con ottimi risultati e con qualche ora di straordinario.

Altro ufficio oggetto di attenzione "U.R.P.", si fà finta di non essersi accorti che i due lavoratori sono stati spostati nell'organizzazione gestionale del Comando fatta nel 2010, in quanto lo stesso ha continuato a funzionare come sempre con la Sala Operativa, il quale numero telefonico è riportato sulle pagine bianche, mentre quello dell'ex ufficio URP in 8 anni non è mai stato comunicato alle pagine bianche, le informazioni come sempre vengono rilasciate dal Piantone Uffici, Sala Operativa e Segreteria Comando senza alcun rilascio di ore di straordinario, mentre l'ex ufficio venivano concesse 400 ore di straordinario l'anno, come da tabulati ricevuti dal Comando, con carichi di lavori che a tutt'oggi non sono noti.

Essere strumentalizzati da minoranze sindacali, che per far sentire la propria voce, disegnano progetti antidemocratici senza fondamento facendo capire falsamente, di essere i rappresentanti di TUTTI I VIGILI DEL FUOCO, portano solo alle sacrosante denunce da parte di tutte le forze democratiche che a voce alta consigliano di verificare sempre le notizie prima della loro pubblicazione.

Fare allarmismo è uno sport a cui si dedica solo chi non ha titolarità perché non rappresenta nessuno, sia come sigla sindacale che come voce autonoma di una minuscola schiera di lavoratori che ha come obiettivo altri interessi che certamente non solo quelli del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Bari.

Bari, 13 febbraio 2012

Cisl

L. De Marco

Uil

G. Bagnato

Confsal

D. Damiani

USB

D. Sciacovelli